

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 15/07/2025
LIPOS 5C	Stampata il 16/07/2025 Pagina n. 1/27 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto	
Denominazione	LIPOS 5C
UFI :	0GM2-80KE-W00Q-EQ9P
1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
Descrizione/Utilizzo	DETERGENTE AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE. DETERGENTE CONCENTRATO MULTIUSO SUPERFICI DURE.
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Ragione Sociale	AR-CO CHIMICA S.R.L.
Indirizzo	Via Canalazzo , 22/24
Località e Stato	41036 MEDOLLA (MO) ITALY
	tel. 0535-58890
	fax 0535-58898
e-mail della persona competente,	
responsabile della scheda dati di sicurezza	laboratorio@arcochimica.it
1.4. Numero telefonico di emergenza	

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda -Milano) (H24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Roma 0668593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dip. Emergenza e Accettazione DEA)
Az.Osp.Univ.Foggia 800183459
Azienda Ospedaliera Integrata Verona 800011858
AR-CO CHIMICA S.R.L.:
+39 053547141 (ORE UFFICIO / OFFICE HOURS
08:00 - 12:30 / 14:00 -17:30)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

LIPOS 5C

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302+H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
EUH208	Contiene: p-menta-1,4(8)-diene, 4-isopropenil-1-metilcicloesene Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280	Indossare guanti e indumenti protettivi .Proteggere gli occhi e il viso.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare acqua per estinguere.
P261	Evitare di respirare i vapori

Contiene: Isotridecanolo etossilato
Undecanolo ramificato e lineare e Isotridecanolo etossilato ($\geq 2,5$ moli EO)
2-BUTOSSIETANOLO

Ingredienti (Regolamento 648/2004)

Tra 5% e 15% Tensioattivi non ionici

Profumo

Citrale, Limonene, Linalolo, Trementina, Terpinolene, Acetato di Linalile, Terpineolo, Olio di buccia di Citrus Aurantium, Olio di Eucalyptus Globulus, Acetato di Geranile, Pinene

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
INDEX 603-096-00-8	24 ≤ x < 29	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-961-6		
CAS 112-34-5		
Reg. REACH 01-2119475104-44		
2-BUTOSSIETANOLO		
INDEX 603-014-00-0	19 ≤ x < 24	Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0		LD50 Orale: 1200 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l
CAS 111-76-2		
Reg. REACH 01-2119475108-36		
3-BUTOSSI -2-PROPANOLO		
INDEX 603-052-00-8	10 ≤ x < 15	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 225-878-4		
CAS 5131-66-8		
Reg. REACH 01-2119475527-28		
alcool isopropilico		
INDEX 603-117-00-0	5 ≤ x < 10	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
CAS 67-63-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25		
Isotridecanolo, etossilato		
INDEX -	7,5 ≤ x < 10	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE 500-241-6		LD50 Orale: >300 mg/kg
CAS 69011-36-5		
Reg. REACH Polimero		

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 15/07/2025
LIPOS 5C	Stampata il 16/07/2025 Pagina n. 4/27 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)

Undecanolo, ramificato e lineare e isotridecanolo, etossilato (>= 2,5 moli EO)		
INDEX -	$3 \leq x < 5$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE 949-938-0		LD50 Orale: >300 mg/kg
CAS -		
Reg. REACH Non pertinente (polimero)		
ACETONE		
INDEX 606-001-00-8	$3 \leq x < 5$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
CAS 67-64-1		
Reg. REACH 01-2119471330-49		
propilene glicol mono metil etere		
INDEX 603-064-00-3	$0,7 \leq x < 0,8$	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-539-1		
CAS 107-98-2		
Reg. REACH 01-2119457435-35		
4-isopropenil-1-metilcicloesene		
INDEX 601-096-00-2	$0,6 \leq x < 0,7$	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412
CE 227-813-5		
CAS 5989-27-5		
Reg. REACH 01-2119529223-47		
ammoniaca ... %		
INDEX 007-001-01-2	$0,1 \leq x < 0,15$	Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B STOT SE 3 H335: $\geq 5\%$
CE 215-647-6		
CAS 1336-21-6		
Reg. REACH 01-2119982985-14		
p-menta-1,4(8)-diene		
INDEX -	$0,1 \leq x < 0,15$	Asp. Tox. 1 H304, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 209-578-0		
CAS 586-62-9		
Reg. REACH 01-2119982325-32		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 15/07/2025
LIPOS 5C	Stampata il 16/07/2025 Pagina n. 5/27 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
	Data revisione 15/07/2025
LIPOS 5C	Stampata il 16/07/2025
	Pagina n. 6/27
	Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 18. října 2023, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024

AR-CO CHIMICA S.R.L.						Revisione n. 6		
LIPOS 5C						Data revisione 15/07/2025		
						Stampata il 16/07/2025		
						Pagina n. 7/27		
						Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)		
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021						
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία``»						
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81						
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. 10. april 2024 kl. 13.55						
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 102/2024, de 4 de dezembro. Sumário: Transpõe para a ordem jurídica interna a Diretiva (UE) 2022/431, relativa à proteção dos trabalhadores contra riscos ligados à exposição a agentes cancerígenos ou mutagénicos e procede à quarta alteração						
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 24 czerwca 2024 r. zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy						
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 179 din 28 februarie 2024 pentru modificarea și completarea Hotărârii Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate pentru protecția lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenți ca						
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024						
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)						
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.						
	ACGIH	ACGIH 2025						
propilene glicol mono metil etere								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	CZE	270		550		PELLE		
AGW	DEU	370	100	740	200			
MAK	DEU	370	100	740	200			
VLA	ESP	375	100	568	150	PELLE		
VLEP	FRA	188	50	375	10	PELLE		
TLV	GRC	360	100	1080	300			
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE		
TLV	NOR	180	50			PELLE		
VLE	PRT	375	100	568	150			
NDS/NDSch	POL	180		360				
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE		
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE		
ACGIH		184	50	368	100			
Concentrazione prevista di non effetto sull' ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				10	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				1	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				52,3	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				5,2	mg/kg			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				100	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				4,59	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici	Locali acuti	Sistemici	Locali cronici	Sistemici

AR-CO CHIMICA S.R.L.					Revisione n. 6			
LIPOS 5C					Data revisione 15/07/2025			
					Stampata il 16/07/2025			
					Pagina n. 10/27			
					Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		2,36		mg/kg/d				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,236		mg/kg/d				
Valore di riferimento per i microorganismi STP		10		mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,16		mg/kg/d				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				12,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				43 mg/m3	147 mg/m3			
Dermica				22 mg/kg bw/d	52 mg/kg bw/d			
p-menta-1,4(8)-diene								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce		0,634		µg/L				
Valore di riferimento in acqua marina		0,063		µg/L				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		147		µg/Kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		14,7		µg/Kg				
Valore di riferimento per i microorganismi STP		0,2		mg/l				
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)		10,31		µg/Kg				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		29,1		µg/Kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,26 mg/kg bw/d	44			
Inalazione				0,9 mg/m3			0,9 mg/m3	3,6 mg/m3
Dermica				0,26 mg/kg bw/d	44 mg/cm2		0,26	0,52 mg/kg bw/d
4-isopropenil-1-metilcicloesene								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
AGW	DEU	28	5	110	20			
MAK	DEU	28	5	112	20			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce		14		ug/l				
Valore di riferimento in acqua marina		1,4		ug/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		3,85		mg/kg/d				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,385		mg/kg/d				
Valore di riferimento per i microorganismi STP		1,8		mg/l				
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)		133		mg/kg cibo				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,763		mg/kg/d				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			

AR-CO CHIMICA S.R.L.							Revisione n. 6	
LIPOS 5C							Data revisione 15/07/2025	
							Stampata il 16/07/2025	
							Pagina n. 11/27	
Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)								
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,8 mg/kg bw/d				9,5
Inalazione				16,6 mg/m3				66,7 mg/m3
Dermica				4,8 mg/kg bw/d				9,5 mg/kg bw/d
alcool isopropilico								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	CZE	500		1000		PELLE		
AGW	DEU	500	200	1000	400			
MAK	DEU	500	200	1000	400			
VLA	ESP	500	200	1000	400			
VLEP	FRA			980	400			
TLV	GRC	980	400	1225	500			
TLV	NOR	245	100					
NDS/NDSch	POL	900		1200				
MV	SVN	500	200					
WEL	GBR	999	400	1250	500			
ACGIH		492	200	983	400			
Concentrazione prevista di non effetto sull' ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				140,9	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				140,9	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				552	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				552	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				2251	mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				160	mg/kg			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				28	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	26 mg/kg				
Inalazione			VND	89 mg/m3			VND	500 mg/m3
Dermica			VND	319 mg/kg			VND	888 mg/kg
ACETONE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	CZE	800		1500				
AGW	DEU	1200	500	2400	1000			
MAK	DEU	1200	500	2400	1000			
VLA	ESP	1210	500					

VLEP	FRA	1210	500	2420	1000			
TLV	GRC	1780		3560				
VLEP	ITA	1210	500					
TLV	NOR	295	125					
VLE	PRT	1210	500					
NDS/NDSch	POL	600		1800				
TLV	ROU	1210	500					
MV	SVN	1210	500					
WEL	GBR	1210	500	3620	1500			
OEL	EU	1210	500					
ACGIH		1187	500	1781	750			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				10,6	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				1,06	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				30,4	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,04	mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				29,5	mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				62 mg/kg bw/d				
Inalazione				200 mg/m3			2420 mg/m3	1210 mg/m3
Dermica				62 mg/kg bw/d				186 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno

un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	GIALLO FLUORESCENTE	
Odore	AGRUMATO/FLOREALE	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	35 °C	Metodo:Metodo ASTN D93 Punto di infiammabilità (V chiuso)
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	10,9	
Viscosità cinematica	non applicabile	Motivo per mancanza dato:miscela non viscosa
Solubilità	COMPLETAMENTE SOLUBILE IN ACQUA	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile	Motivo per mancanza dato:il prodotto è una miscela
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	0,925 g/cm3	

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 6
		Data revisione 15/07/2025
LIPOS 5C		Stampata il 16/07/2025
		Pagina n. 14/27
		Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)
Densità di vapore relativa non disponibile		
Caratteristiche delle particelle non applicabile		
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	46,86 % - 433,46	g/litro
VOC (carbonio volatile)	28,79 % - 266,31	g/litro
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
propilene glicol mono metil etere		
Scioglie diverse materie plastiche.Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.		
2-BUTOSSIETANOLO		
Si decompone per effetto del calore.		
Può formare perossidi con: aria.		
ammoniaca ... %		
Corrode: alluminio,ferro,zinco,rame,leghe di rame.		
ACETONE		
Si decompone per effetto del calore.		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
2-BUTOSSIETANOLO		
Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.		

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 15/07/2025
LIPOS 5C	Stampata il 16/07/2025 Pagina n. 15/27 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)

propilene glicol mono metil etere

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.

Reagisce con: agenti ossidanti forti.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti.Può formare perossidi con: ossigeno.Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio.Può formare miscele esplosive con: aria.

ammoniaca ... %

Rischio di esplosione a contatto con: acidi forti,iodio.Può reagire pericolosamente con: basi forti.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo,diossido di fluoro,perossido di idrogeno,nitrosil cloruro,2-metil-1,3-butadiene,nitrometano,nitrosil perclorato.Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido,idrossidi alcalini,bromo,bromoformio,isoprene,sodio,zolfo diossido,triossido di cromo,cromil cloruro,acido nitrico,cloroformio,acido perossimonosolforico,ossicloruro di fosforo,acido cromosolforico,fluoro,agenti ossidanti forti,agenti riducenti forti.Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

propilene glicol mono metil etere

Evitare l'esposizione a: aria.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

propilene glicol mono metil etere

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

2-BUTOSSIETANOLO

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 15/07/2025
LIPOS 5C	Stampata il 16/07/2025 Pagina n. 16/27 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)

Incompatibile con: acidi,ammine,ammoniaca,basi,cloruri acidi.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

ammoniaca ... %

Incompatibile con: argento,sali di argento,piombo,sali di piombo,zinco,sali di zinco,acido cloridrico,acido nitrico,oleum,alogeni,acroleina,nitrometano,acido acrilico.

ACETONE

Incompatibile con: acidi,sostanze ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

ammoniaca ... %

Può sviluppare: ossidi di azoto.

ACETONE

Può sviluppare: chetene,sostanze irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 6
		Data revisione 15/07/2025
LIPOS 5C		Stampata il 16/07/2025
		Pagina n. 17/27
		Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.		
propilene glicol mono metil etere		
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.		
POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.		
propilene glicol mono metil etere		
La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		
TOSSICITÀ ACUTA		
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:		14,35 mg/l
ATE (Orale) della miscela:		1680,32 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
LD50 (Cutanea):		2764 mg/kg coniglio
LD50 (Orale):		2410 mg/kg Ratto
2-BUTOSSIETANOLO		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Porcellino della nuova Guinea
LD50 (Orale):		1200 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori):		3 mg/l
3-BUTOSSI -2-PROPANOLO		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):		3300 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):		> 651 ppm/4h Ratto
alcol isopropilico		
LD50 (Cutanea):		16,4 mg/kg coniglio
LD50 (Orale):		4016 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):		> 7000 ppm/6h Ratto
Isotridecanolo, etossilato		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg ratto
LD50 (Orale):		> 300 mg/kg ratto
Undecanolo, ramificato e lineare e Isotridecanolo, etossilato (>= 2,5 moli EO)		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg coniglio
LD50 (Orale):		> 300 mg/kg Ratto
ACETONE		
LD50 (Cutanea):		> 20 ml/kg coniglio

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 6
LIPOS 5C		Data revisione 15/07/2025
		Stampata il 16/07/2025
		Pagina n. 18/27
		Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)
LD50 (Orale): 5800 mg/kg Ratto LC50 (Inalazione vapori): 76 mg/l/4h Ratto propilene glicol mono metil etere LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg ratto LD50 (Orale): 4016 mg/kg Ratto LC50 (Inalazione vapori): > 7000 mg/l/6h Ratto 4-isopropenil-1-metilcicloesene LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Coniglio LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto ammoniaca ... % LC50 (Inalazione vapori): > 1417 mg/m3/4h ratto p-menta-1,4(8)-diene LD50 (Cutanea): > 4300 mg/kg coniglio LD50 (Orale): 4,39 mg/kg Ratto CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA Provoca irritazione cutanea GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE Provoca gravi lesioni oculari SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA Può provocare una reazione allergica. Contiene: p-menta-1,4(8)-diene 4-isopropenil-1-metilcicloesene MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo CANCEROGENICITÀ Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo 11.2. Informazioni su altri pericoli		

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 15/07/2025
LIPOS 5C	Stampata il 16/07/2025 Pagina n. 19/27 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO	
LC50 - Pesci	1300 mg/l/96h <i>Lepomis macrochirus</i>
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i>
2-BUTOSSIETANOLO	
LC50 - Pesci	1474 mg/l/96h <i>Oncorhynchus mykiss</i>
EC50 - Crostacei	1550 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1840 mg/l/72h <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>
NOEC Cronica Pesci	> 100 mg/l <i>Brachydanio rerio</i>
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l <i>Daphnia magna</i>
3-BUTOSSI -2-PROPANOLO	
LC50 - Pesci	560 mg/l/96h <i>Poecilia reticulata</i>
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	560 mg/l <i>Selenastrum capricornutum</i>
alcool isopropilico	
LC50 - Pesci	9640 mg/l/96h <i>Pimephales promelas</i>
EC50 - Crostacei	> 10000 mg/l/24h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1800 mg/l/7d <i>Scenedesmus subspicatus</i>
Isotridecanolo, etossilato	
LC50 - Pesci	> 1 mg/l/96h <i>Leuciscus idus/ Cyprinus carpio</i>
EC50 - Crostacei	> 1 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h <i>Scenedesmus subspicatus</i>
NOEC Cronica Crostacei	> 1 mg/l <i>Daphnia magna</i>
Undecanolo, ramificato e lineare e Isotridecanolo, etossilato (>= 2,5 moli EO)	
LC50 - Pesci	> 1 mg/l/96h <i>Cyprinus carpio</i>
EC50 - Crostacei	> 1 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
EC10 Crostacei	2,6 mg/l/21d <i>Daphnia magna</i>
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 6
LIPOS 5C		Data revisione 15/07/2025
		Stampata il 16/07/2025
		Pagina n. 20/27
		Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)
ACETONE		
LC50 - Pesci	7057 mg/l/96h Pimephales promelas	
EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h Daphnia pulex	
NOEC Cronica Crostacei	2212 mg/l Daphnia Magna	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	430 mg/l NOEC for marine water algae_ Microcystis aeruginosa	
propilene glicol mono metil etere		
LC50 - Pesci	> 6812 mg/l/96h Leuciscus idus	
EC50 - Crostacei	23300 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/7d Pseudokirchneriella subcapitata	
NOEC Cronica Pesci	4640 mg/l/96h Leuciscus idus	
4-isopropenil-1-metilcicloesene		
LC50 - Pesci	720 ug/l/96h Pimephales promelas	
EC50 - Crostacei	0,85 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,214 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata	
EC10 Crostacei	0,153 mg/l Daphnia magna	
NOEC Cronica Pesci	0,37 mg/l Pimephales promelas	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,174 mg/l Raphidocelis subcapitata	
ammoniaca ... %		
LC50 - Pesci	8,2 mg/l/96h	
EC50 - Crostacei	0,66 mg/l/48h Daphnia magna	
p-menta-1,4(8)-diene		
LC50 - Pesci	0,805 mg/l/96h Danio rerio	
EC50 - Crostacei	0,634 mg/l/48h Daphnia magna	
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,302 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	0,054 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata	
12.2. Persistenza e degradabilità		
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l	
Rapidamente degradabile		
2-BUTOSSIETANOLO		
Rapidamente degradabile		
3-BUTOSSI -2-PROPANOLO		
Solubilità in acqua	52000 mg/l	
Rapidamente degradabile		
alcool isopropilico		
Rapidamente degradabile		

AR-CO CHIMICA S.R.L.		Revisione n. 6
LIPOS 5C		Data revisione 15/07/2025
		Stampata il 16/07/2025
		Pagina n. 21/27
		Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)
Isotridecanolo, etossilato		
Rapidamente degradabile		
Undecanolo, ramificato e lineare e Isotridecanolo, etossilato (>= 2,5 moli EO)		
Rapidamente degradabile		
ACETONE		
Rapidamente degradabile		
propilene glicol mono metil etere		
Rapidamente degradabile		
4-isopropenil-1-metilcicloesene		
Rapidamente degradabile		
ammoniaca ... %		
Rapidamente degradabile		
p-menta-1,4(8)-diene		
Rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo		
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1	
2-BUTOSSIETANOLO		
BCF	3,16	valore QSAR calcolato
3-BUTOSSI -2-PROPANOLO		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,2	
alcool isopropilico		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	< 4	
propilene glicol mono metil etere		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,37	
BCF	3,16	
12.4. Mobilità nel suolo		
alcool isopropilico		
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	1	
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.		

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1993

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (alcool isopropilico; ACETONE)
IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (alcool isopropilico; propanone)
IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (alcool isopropilico; propanone)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:	Classe: 3	Etichetta: 3
IMDG:	Classe: 3	Etichetta: 3
IATA:	Classe: 3	Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: non inquinante marino
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	Disposizione speciale: 274, 601, 640(C-D) EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>			
Punto	3 - 40		
<u>Sostanze contenute</u>			
Punto	75		
Punto	55	2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO	
		Reg. REACH: 01-2119475104-44	

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato
L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.
Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 15/07/2025
LIPOS 5C	Stampata il 16/07/2025 Pagina n. 24/27 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

propilene glicol mono metil etere

2-BUTOSSIETANOLO

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

ammoniaca ... %

3-BUTOSSI -2-PROPANOLO

alcool isopropilico

ACETONE

SEZIONE 16. Altre informazioni

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 15/07/2025
LIPOS 5C	Stampata il 16/07/2025 Pagina n. 25/27 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H331	Tossico se inalato.
H302+H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6
LIPOS 5C	Data revisione 15/07/2025 Stampata il 16/07/2025 Pagina n. 26/27 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)
- LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50% - OEL: Livello di esposizione occupazionale - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile - PEL: Livello prevedibile di esposizione - PMT: Persistente, mobile e tossico - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006 - RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA: Limite di esposizione medio pesato - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile - vPvM: Molto persistente e molto mobile - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania). BIBLIOGRAFIA GENERALE: 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP) 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP) 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP) 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP) 27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.	

AR-CO CHIMICA S.R.L.	Revisione n. 6 Data revisione 15/07/2025
LIPOS 5C	Stampata il 16/07/2025 Pagina n. 27/27 Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 10/11/2023)

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

14.